



Decreto Dirigenziale n. 131 del 12/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DEL 18/4/11 SOTTOSCRITTO TRA SETTORE CIA E HYDROGEST CAMPANIA SPA - NOMINA DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA ATTUALE FASE DI GESTIONE TRANSITORIA IMPIANTI DI DEPURAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con DGR n.932 del 26/05/08 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Ordinanza n. 099 del 28.04.08 del Commissario di Governo delegato ex OO.P.C.M. n. 2425/96 e s.m. e i. che ha trasferito il progetto di finanza disciplinato dal contratto Rep. 13625 del 16/12/04, registrato al registro atti pubblici in data 30/12/04 al n.105728, avente per oggetto "Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del Comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco di Napoli - Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi" e, per l'effetto, il subentro da tale data sulla titolarità dei rapporti giuridici ed economici posti in essere dal Commissario di Governo delegato ex O.P.C.M. n.2425/96 e s.m. e i.;

con Decreto Dirigenziale n.449 del 26/06/08 è stato nominato l'ing. Bruno Orrico, quale Responsabile Unico della Concessione di cui al succitato rapporto concessorio;

con DD n.371 del 26/03/09 è stata nominata la Struttura di supporto al Responsabile della concessione – art.19 comma 3 della Concessione rep. 13625 del 16/12/04.

nell'aprile 2010 la Procura di S. Maria Capua Vetere ha proceduto al sequestro degli impianti di depurazione di Regi Lagni, Napoli Nord e Marcianise dandoli in custodia giudiziaria al prof. Paolo Massarotti.

con nota n. 739910 del 13/09/10, a firma congiunta del RUC, del Dirigente del Settore CIA pro tempore e del Coordinatore dell'Area Ambiente, veniva diffidata la Concessionaria ad adempiere, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 della Convenzione e dell'art.1454 del C.C., alle obbligazioni scaturenti dalla concessione rimaste in tutto o in parte inattese, come rappresentato dal RUC e richiamato nella stessa nota, e ad eseguire il completamento dei primi ed urgenti interventi di rifunionalizzazione dei cinque impianti e reti di collettori tributari, il completamento delle progettazioni di tutte le opere in concessione, ivi compresa la puntuale ed efficiente gestione delle opere stesse entro il termine di sei mesi.

con note n. 777305 del 28/09/10 e n. 783608 del 29/09/10, a firma congiunta del Dirigente del Settore CIA e del Coordinatore dell'Area Ambiente, rilevato che il concessionario ribadiva le posizioni precedentemente assunte manifestando di fatto il rifiuto ad adempiere, si comunicava la risoluzione contrattuale della convenzione per inadempienza della Hydrogest Campania s.p.a., ai sensi dell'art. 42, comma 4, ed ai fini dell'applicazione dell'art. 46 della Convenzione.

con Delibera n. 86 del 07/03/2011 la Giunta Regionale ha provveduto tra l'altro a conferire l'incarico di Dirigente del Settore CIA al Dr. Michele Palmieri;

con DD 109 dell' 8/4/11 il dirigente del Settore CIA ha assunto in proprio le funzioni di responsabile della concessione rep.13625 del 16/12/04 in sostituzione del precedente RUC - ing. Bruno Orrico - non più in servizio nell'amministrazione Regionale;

l'Avvocatura Regionale con parere acquisito al prot. dell'AGC Ambiente n.307600 del 15/04/11 ha rappresentato che la concessione di che trattasi è da intendersi risolta poichè entrambe le parti hanno azionato la procedura monitoria ex art. 1454 c.c. e la successiva pronuncia del giudice ha, pertanto, valenza meramente dichiarativa della risoluzione contrattuale già automaticamente intervenuta alla scadenza del termine assegnato per l'adempimento nella diffida ad adempiere;

nel citato parere l'Avvocatura ha peraltro rappresentato la necessità di disciplinare l'attuale fase transitoria, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara per la individuazione di un nuovo affidatario del servizio;

nell'ambito della complessa vicenda contrattuale interessata da molteplici contenziosi civili, penali e contabili, tenuto conto della necessità di garantire la gestione degli impianti di depurazione in correlazione al pericolo di disastro ambientale ipotizzato dalla Procura, nonché dell'esigenza di evitare ulteriori aggravii di spesa connessi alle procedure esecutive azionate dalla Hydrogest e che hanno già visto soccombente la Regione Campania nel Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 7546/10 emesso dal Tribunale Civile di Napoli per l'importo di € 86.855.424,90 oltre interessi e spese legali, il Dirigente del Settore Cia ha stipulato un accordo in data 18/4/11 al fine di contemperare i vari aspetti e le molteplici esigenze di interesse pubblico;

tale accordo, prevede, tra l'altro, una fase transitoria finalizzata anche alla verifica delle condizioni per il raggiungimento di un accordo transattivo, durante la quale la Hydrogest assicura la gestione e la realizzazione degli interventi urgenti di rifunzionalizzazione che sono stati individuati nell'accordo del 30 settembre 2010 secondo il cronoprogramma che sarà concordato anche con il Custode Giudiziario degli impianti medesimi;

con Decreto Dirigenziale n. 112 del 2/05/11 si è preso atto:

- dell'avvenuta risoluzione della concessione rep.13625 del 16/12/04 in coerenza con il parere reso dall'Avvocatura Regionale acquisito al prot dell' AGC Ambiente n.307600 del 15/04/11 e di revocare il DD n. 109 dell' 8/4/11 concernente l'assunzione in proprio da parte del dirigente del Settore Cia delle funzioni di RUC;
- dell'accordo sottoscritto in data 18/4/11 dal dirigente del Settore CIA e dal Liquidatore della Hydrogest Campania spa finalizzato, tra l'altro, alla verifica delle condizioni per il raggiungimento di un accordo transattivo nonché alla disciplina dell'attuale fase transitoria di gestione degli impianti di depurazione di cui trattasi;

con il sopracitato Decreto Dirigenziale n. 112 del 2/05/11 si è proceduto alla nomina dell'Ing. Manlio Martone, funzionario in servizio presso il Settore Ciclo integrato delle acque, quale responsabile del procedimento, ex art 10 Dlgs 163/06 e smi, di cui alla vigente fase transitoria di gestione degli impianti di depurazione di cui trattasi, rinviando a successivo atto l'individuazione del personale che costituirà l'ufficio di supporto al Responsabile del procedimento nell'espletamento delle attività di competenza;

CONSIDERATO

che le attività di competenza del Responsabile del procedimento (punti 3 e 9 dell'accordo del 18/04/11) riguardano:

- la verifica ed il controllo dei lavori di rifunzionalizzazione nel rispetto del cronoprogramma concordato tra l'Amministrazione, l'Hydrogest ed il Custode Giudiziario
- il controllo della gestione degli impianti, delle modalità di smaltimento dei fanghi

che per la direzione dei lavori di rifunzionalizzazione restano confermate le figure professionali nominate dalla Hydrogest, i cui compensi restano a carico della stessa società, come previsti nel piano economico finanziario;

che, pertanto, occorre provvedere alla nomina del personale interno regionale incaricato della vigilanza e controllo dell'ufficio di supporto al Responsabile del procedimento nell'espletamento delle attività di propria competenza in considerazione della ulteriore attività da svolgere per la vigente fase transitoria della gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise, Napoli Nord e della rete di collettori comprensoriali tributari a seguito dell'accordo del 18/04/11;

che la gestione dei depuratori regionali comprensoriali si configura, in generale, come attività di servizio e lavori multidisciplinari;

che, con riferimento alle gestioni dei depuratori finora effettuate dal Settore CIA, risulta preponderante da un punto di vista economico l'attività di servizio e di fornitura, cosicché la stessa si configura prevalentemente nell'ambito degli appalti di servizi e, come tale, gli incentivi al personale incaricato vengono determinati con la Tabella B del D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10;

che, viceversa, la manutenzione straordinaria e gli interventi di estrema urgenza, che vengono effettuati sui depuratori per assicurarne la continuità di esercizio e per scongiurare danni all'ambiente, rientrano nella fattispecie degli appalti dei lavori pubblici e, come tali, gli incentivi al personale incaricato vengono determinati con la Tabella A del D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10;

RITENUTO

di stabilire che gli incentivi da corrispondere siano quelli previsti dal Decreto legislativo 12/4/2006 n°163 per le prestazioni professionali sopra indicate, individuati nel Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27.2.2007, approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10;

di dover stabilire che gli oneri per la liquidazione degli incentivi graveranno sull'U.P.B. 1.1.5 del Bilancio Regionale ai capitoli di spesa n.1663 Codice SIOPE 1213, trattandosi di vigilanza e controllo tecnico amministrativo della gestione e della manutenzione ordinaria nonché di quella straordinaria (investimenti) degli impianti di depurazione Regionale;

VISTO:

- il decreto legislativo n.152 del 3/04/06;
- la DGR n. 932 del 26/05/08;
- la concessione Rep. 13625 del 16/12/04, registrata al registro atti pubblici in data 30/12/04 al n.105728;
- l'accordo in data 18/04/2011;
- Delibera n. 86 del 07/03/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore CIA, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del presente atto resa con la sottoscrizione dello stesso;

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente trascritti e confermati, di:

Di stabilire che per la vigilanza ed il controllo tecnico, amministrativo della gestione e delle opere di manutenzione straordinaria, degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marciianise, Napoli Nord e della rete di collettori comprensoriali, tributari il personale interno regionale è quello di seguito riportato:

IMPIANTO DI DEPURAZIONE	DIREZIONE LAVORI DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SUPPORTO AL R. P. E ALLA DIREZIONE LAVORI (Direttori operativi e Ispettori di cantiere - contabili)	GRUPPO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ESECUTIVO
Impianto di depurazione e rete dei collettori di Cuma			Sig.ra Aida Rosa Riccio

Geom. Vincenzo Trinchillo

di Cuma	Mercurio		Sig. Giovanni Carrozza Sig.ra Paola Perillo Sig.ra Olga Barchiesi
Impianto di depurazione e rete dei collettori di Napoli Nord	Ing. Gennaro Tarantino	Geom. Felice Rescigno	
Impianto di depurazione e rete dei collettori di Foce Regi Lagni	Arch. Pasquale Bruno	Geom. Amedeo Conte	
Impianto di depurazione e rete dei collettori di Marcianise	Ing. Felice Menna	P.I. Giosuè Giglio	
Impianto di depurazione e rete dei collettori di Acerra	Ing. Arturo Paradiso	P.I. Domenico Crimaldi	

Di stabilire che gli incentivi da corrispondere siano quelli previsti dal Decreto legislativo 12/4/2006 n°163 per le prestazioni professionali sopra indicate, individuati nel Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27.2.2007, approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10;

Di rinviare a successivi decreti dirigenziali l'elaborazione, con l'applicazione delle tabelle B ed A del D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10, e la relativa liquidazione degli incentivi dovuti, in relazione agli incarichi affidati ed al lavoro svolto, nonché in base alle rispettive responsabilità professionali assunte ed ai risultati effettivamente ottenuti;

Di stabilire che gli oneri per la liquidazione degli incentivi graveranno sull'U.P.B. 1.1.5 del Bilancio Regionale ai capitoli di spesa n.1663 Codice SIOPE 1213, trattandosi di vigilanza e controllo tecnico amministrativo della gestione e della manutenzione ordinaria nonché di quella straordinaria degli impianti di depurazione Regionale;

Di trasmettere copia del presente provvedimento ai dipendenti individuati, al Custode Giudiziario, al Settore Trattamento Economico del Personale nonché all'Assessore all'Ambiente ed al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Michele Palmieri